

ESTATE LUGHESE - Presentato il nuovo contenitore di eventi organizzato dal comune

# Lugo si fa bella per l'estate

Tutte le iniziative per animare la città e convincere i lughesi a restare

## Il mercoledì appuntamento fisso con il mercatino

LUGO - E' l'ultimo nato ma già promette bene. E' stato presentato nella mattinata di ieri il nuovo contenitore estivo di eventi organizzato dal Comune di Lugo, in collaborazione con le diverse associazioni locali, che segue così il filone di successo già aperto dalle programmazioni invernali e primaverili.

Un contenitore tutto nuovo dunque, che avrà il titolo di "Lugo e venti d'estate", per animare la città anche nel periodo più caldo e magari invogliare qualche lughese a non abbandonare la città alla volta del mare senza prima aver partecipato ad una delle tante iniziative che rallegreranno il centro storico e tutto il territorio. "All'interno del programma - dice Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura ed al Turismo - si possono trovare proposte organizzate sia dal Comune che dai privati ed è questo un aspetto fondamentale dal quale credo derivino gli ottimi risultati



L'assessore Daniele Ferrieri

già registrati nel passato, ovvero la sinergia tra Istituzione Pubblica e cittadini.

Per quanto riguarda il contenitore estivo, uno delle novità più interessanti è rappresentata dal Festival Internazionale di Danza che si aprirà lunedì e che coinvolgerà, oltre ai luoghi tradizionalmente deputati allo

spettacolo, anche ristoranti e pubblici esercizi della città. Da non dimenticare poi Pavaglione Estate, tradizionale punto di riferimento con le sue musiche popolari e tradizionali da vari paesi del mondo, ai confini con il jazz, il pop, la canzone d'autore, la musica classica e quella contemporanea". Ma il nuovo contenitore non verrà monopolizzato soltanto dall'arte. Uno dei fiori all'occhiello sarà infatti il Mercoledì Sotto le Stelle, proposto a cadenza settimanale a partire dall'ultima settimana di giugno e per tutto luglio.

In questo caso poi, oltre all'Amministrazione sono stati coinvolti nell'organizzazione anche Pro Loco, commercianti ed artigiani del centro storico, con un consistente investimento economico e gestionale attraverso il Servizio Commercio e l'Ufficio Eventi. "La formula - dice Ferrieri - è quella che ha avuto successo la scorsa

estate con negozi aperti di sera, uno spettacolo musicale centrale sul monumento a Baracca e molte iniziative di animazione nel Pavaglione, in via Baracca ed in corso Garibaldi. Un pensiero va poi alla Pro Loco, un'associazione fondamentale per la promozione della città. Per questo coloro che vogliono collaborare all'animazione si devono stringere intorno alla stessa Pro Loco che ha necessità di forze fresche per svolgere il compito che le è proprio e del quale si sente il bisogno". Da notare poi come al mercoledì verrà riproposto anche il mercatino dell'antiquariato, una versione serale di quello solitamente allestito la seconda domenica del mese durante l'anno. Nel mese di settembre poi le attenzioni saranno interamente rivolte alla Fiera Biennale, in programma da sabato 14 a domenica 22, per la quale si sta già registrando un forte aumento di espositori rispetto alle scorse edizioni.

Marco Pirazzini

### Ciclismo Il Giro di Romagna scarta il Monte Trebbio

Cambia tracciato il Giro di Romagna dei professionisti. La 77ª edizione, presentata l'altra sera a Lugo dalla S.C. Baracca si correrà domenica 8 settembre, non prevederà la tradizionale salita del Monte Trebbio mentre ci sarà da scalare tre volte il Monte Albano (m. 450). Ritrovo e partenza della carovana come sempre da Lugo, il via ufficiale a Bagnacaval-

lo per Russi, Cotignola, Faenza, Castelbolognese. Poi tre giri del circuito Riolo Terme, Villa Vezzano, Zattaglia, monte Albano, Casola Valsenio, Borgo Rivola, Riolo Terme quindi Tebano, Celle, Faenza, S. Silvestro, Granarolo Faentino, Cotignola e due giri conclusivi nel centro storico di Lugo. In tutto i corridori dovranno percorrere 194,500 chilometri.

## Un nuovo organo dirigente per continuare l'espansione L'Api rinnova il consiglio lunedì assemblea ed elezioni

LUGO - Si terrà nel pomeriggio di lunedì, in forma privata, l'Assemblea Generale dei Soci dell'Api di Ravenna, in occasione della quale verranno eletti i nuovi componenti del Consiglio Direttivo. Trascorso un triennio dall'ultimo mandato, l'organo dirigente che andrà ad insediarsi lavorerà per consolidare ed espandere ulteriormente l'attività dell'Associazione sul territorio provinciale. In questi ultimi tre anni, l'API ha sensibilmente incrementato la propria base associativa e l'attenzione particolare che rivolge al contesto economico e culturale nel quale opera, ha fatto sì che nascessero e si consolidassero, altre realtà al servizio delle imprese come il consorzio per l'energia, Consenergy 2000, ed il centro di assistenza fiscale API CAF. Inoltre, a livello provinciale, il centro di formazione dell'Associazione, Performa, ha acquisito il definitivo riconoscimento dell'attività di formazione e consulenza aziendale che svolge per le imprese. L'API ha esteso la propria azione anche verso

altri ambiti, dando vita a progetti ed iniziative volte a promuovere la Cultura d'Impresa e la Cultura Tecnica in contesti diversi da quello aziendale come ad esempio quello della scuola, avviando un proficuo scambio di esperienze e di conoscenze per permettere ai giovani studenti di prendere coscienza della realtà economica e produttiva che li circonda. Per essere ancora più vicina alle aziende della Provincia, L'API Ravenna ha pianificato l'apertura di una Delegazione dell'Associazione a Lugo. Da settembre, la nuova sede diverrà un punto di riferimento per tutte le imprese del comprensorio lughese e faentino, che troveranno in questa soluzione notevoli vantaggi dal punto di vista logistico e di servizio. L'inaugurazione della Delegazione di Lugo dell'API di Ravenna, si terrà a conclusione dell'Assemblea Generale, lunedì 24 giugno, a partire dalle ore 19,00, in via Fiumazzo, 46/4. Saranno presenti il Presidente della Provincia di Ravenna, Francesco Giangrandi ed il Sindaco di Lugo, Maurizio Roi.

Adottato a livello locale il piano per avvicinare i giovanissimi alla lettura

# I bambini di Lugo? nati per leggere

*L'iniziativa con l'associazione nazionale biblioteche*

LUGO - Un progetto interamente dedicato ai più piccoli, ai bambini sin dal loro primo anno di vita. Un piano nazionale, adottato anche in ambito locale, per spingere i genitori a favorire l'avvicinamento dei loro figli al mondo dei libri e della lettura. E' questa in estrema sintesi "Nati per leggere", l'iniziativa presentata ieri a Lugo dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ma promossa in ambito nazionale dall'Aib, l'Associazione Nazionale Biblioteche, dal Centro per la Salute del Bambino e dall'Associazione Culturale Pediatri, tutti enti uniti dalla consapevolezza dell'importanza di avviare la pratica della lettura già dal periodo della prima infanzia. Alla presentazione ufficiale hanno preso parte numerose autorità locali ed esperti del settore tra cui Giovanni Ceroni, vice-presidente dell'Associazione Intercomunale, Emanuela Giangrandi, assessore provinciale alle Politiche Sociali, il libraio Massimo



Il progetto è dedicato ai bambini più piccoli

bibliotecari che i pediatri". Un'idea dunque che gode del sostegno delle istituzioni: "Credo si tratti di un ottimo progetto sostanziale e degno di nota - sottolinea Emanuela Giangrandi - sviluppato attraverso la rete delle biblioteche coordinate dalla Provincia. Dopofutto, si tratta di un progetto che non farà bene soltanto ai bambini ma anche ai loro genitori, in modo tale da poter avviare un rapporto non solo legato ad altri supporti. Un padre o una madre che leggono un libro a loro figlio aiutano anche le relazioni all'interno della famiglia". Verranno dunque coordinate e finanziate operazioni comuni tra i territori e le biblioteche della provincia e nel frattempo sono già stati confezionati 1200 zainetti da distribuire alle stesse biblioteche che, a loro volta, lo consegneranno al momento di una nuova iscrizione al prestito di libri di un bam-

bino da zero a cinque anni. "Ogni libraio - dice Massimo Berdoncini - ha contribuito donando alla propria biblioteca di città alcune decine di libri per bambini. Crediamo infatti che vada appoggiato ogni progetto di questo genere in una nazione dove i dati indicano che si legge poco anche se l'editoria per ragazzi in questi ultimi anni ha fatto registrare un aumento di fatturato del 4,5%". Il trend resta comunque negativo se si considera che secondo l'ultima indagine Istat solo il 38% dei soggetti oltre i sei anni ha letto un libro negli ultimi dodici mesi.

"Il libro non deve essere visto solo come strumento di lettura - spiega il pediatra Valerio Moschettini - ma anche come mezzo per uno sviluppo psico-motorio del bambino. Il nostro obiettivo dunque deve essere anche quello di formare i genitori dato che oggi troppo spesso il bimbo è abbandonato alla baby-sitter virtuale che è la televisione".

Marco Pirazzini

"Sono tutte accuse pretestuose"

# Morganti: "Il parco è pulito"

*Il presidente risponde*

LUGO - Giambattista Morganti presidente del centro sociale il Tondo responsabile anche della gestione del parco adiacente, ritiene prive di fondamento e pretestuose le critiche trapelate qualche tempo fa in merito a trascuratezze e disfunzioni nella tenuta del parco ex Tondo a carico dei responsabili del centro sociale. "Sono addebiti del tutto inventati - dichiara Morganti. La presenza eccezionale di qualche oggetto come pezzi di carta, fa parte del vivere quotidiano, ma soprattutto della mancanza di senso civico nelle persone. Da qui comunque a sostenere che il parco è impraticabile ce ne corre. A mio avviso - continua Morganti - le ragioni sembrano ben altre e cioè nel mettere in atto un tentativo da parte di qualcuno non bene identificato, di screditare il nostro lavoro ed il rapporto di stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, con il risultato di permettere ad altri gruppi, magari privati, di accollarsi la conduzione e la gestione del parco". In base all'accordo vigente il centro sociale versa al comune circa 9.400 euro all'anno per l'utilizzo del chiosco situato all'interno del parco stesso e riscuote una somma di pari valore quale compenso per l'affitto, per la custodia di quello spazio. Un rapporto perciò a costo zero. "Va precisato inoltre - fa presente Morganti - che le risorse incamerate per l'utilizzo del parco vengono investite in iniziative musicali come il piano bar o di animazione per i bambini in stretta collaborazione con l'Istituto Stoppa. Una ottima occasione per fare incontrare i nostri animatori con i giovani animatori dello Stoppa. Il parco è perciò vivo ed è nell'intelligenza della gente osservare le buone regole di un rispetto collettivo. Dal canto nostro siamo orgogliosi di riuscire a fare tutto il possibile e lo facciamo volentieri, per rendere quell'ambiente le strutture in esso contenute ordinate e fruibili".

Amalio Ricci Garotti

**CICLISMO** - Presentata la 77<sup>a</sup> edizione della corsa in programma l'8 settembre

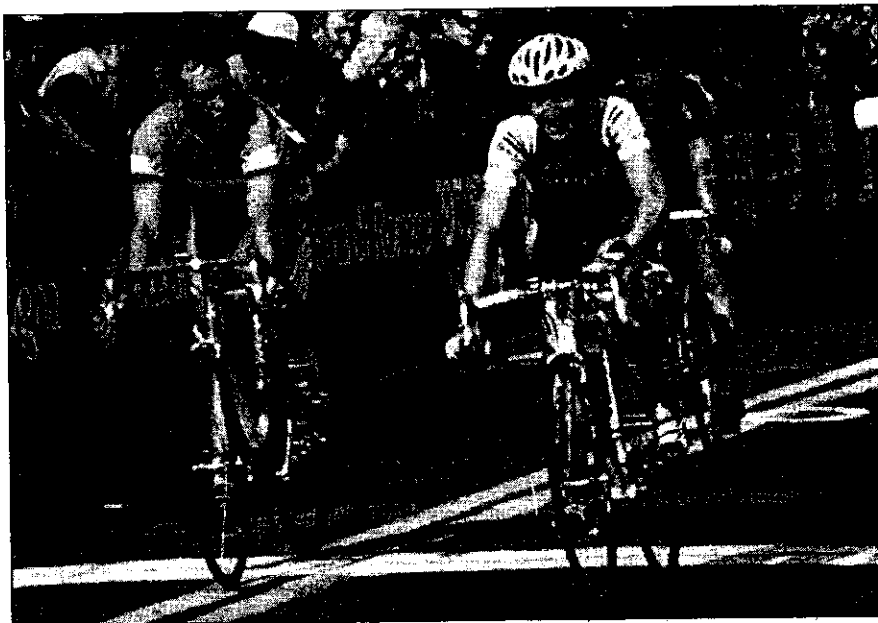
CORRIERE 24/6/02

# Giro di Romagna per palati fini

*Gli organizzatori hanno scelto il Monte Albano rinunciando alle scalate sul Trebbio e sul Chioda*

**LUGO** - Giovedì sera il teatro Rossini ha accolto tanti appassionati delle due ruote, tutti interessati a scoprire le novità del 77° Giro della Romagna per corridori professionisti in calendario l'8 settembre sotto l'organizzazione della Sc Baracca.

Folte le rappresentanze istituzionali: Andrea Strocchi, assessore allo sport della città in cui la corsa è nata nel 1910 e da allora sede di partenza e arrivo, gli assessori Massimo Ricci Maccarini (provincia) e Maurizio Casadio (comune di Cotignola), Mario Mazzotti (Presidente dell'Assessorato dei Comuni Bassa Romagna) tutti sponsor pubblici della corsa. Presente anche la Federciclo con Roberto Camporesi (vice presidente nazionale), Sauro Bassetti (Presidente Crer), Celestino Salami (Caf), Silvano Antonelli (Assdirco), Sergio Romboni (Comitato ravennate) inoltre, i sempreverdi Vito Ortellì e Aldo Ronconi, ma anche Ercole Baldini, Roberto Conti, Christian Gasperoni, Eddy Serri, oltre ai direttori sportivi, dirigenti di società, direttori di corsa, giudici di gara, sponsor e stampa.



**Davide Rebellin taglia vittoriosamente il traguardo del Giro di Romagna del 2001 battendo la volata l'allora campione d'Italia Daniele Nardello**

Ha aperto Giorgio Tampieri (presidente della Sc Baracca) proponendo un filmato nel quale era tracciato il lungo percorso della classica ciclistica romagnola negli anni, il suo carattere

popolare e i collegamenti tra ciclismo e cultura, città, paesaggi, storia, arte e il futuro fondato sui giovani, accompagnato dalle note immortali di Gioacchino Rossini e Antonio Vivaldi.

Il filmato, su progetto e adattamento musicale di Medardo Bartolotti e realizzato da Luciano Draghi è stato accolto con vivo interesse. Sono seguiti commenti sulla gara, poi il direttore di corsa

Oliviero Gallegati ha illustrato il percorso e le novità sulla ricollocazione delle salite: abbandono dei Monti Trebbio e Chioda e la scelta del Monte Albano.

Da Lugo al chilometro zero a Bagnacavallo poi Russi, Cotignola, Faenza, Castelbolognese, Riolo Terme, Zattaglia, Monte Albano (450 metri), Casola Valsenio, ritorno a Riolo per affrontare altre due volte la salita, la picchiata verso Tebano, Faenza, Cotignola, Lugo, due giri su circuito e 194,5 km complessivi.

La distanza tra l'ultimo strappo (Tebano 90) e il traguardo è di 46 km, meno 15 rispetto alle ultime edizioni, ma anche con vie di fuga per gli spettatori che possono riguadagnare Lugo anche dopo il terzo e ultimo assalto al Monte Albano.

Più facile o più difficile? L'ambiziosa risposta degli esperti è la più antica: "La corsa la fanno i corridori e non i percorsi". Ma ci sarà da divertire.

Questo l'albo d'oro recente '95 Cassani, '96 Ferrigato '97 Casagrande, '98 Bartoli '99 Conti, 2000 Konishev 2001 Rebellin.

**Carlo Ravegnan**

CARLUCCI  
22/6/02

LUGO D'ESTATE: TANTI APPUNTAMENTI SOTTO LE STELLE

INIZIATIVA SPECIALE A CURA DELLA  
spe

# Musica e danza da vari paesi del mondo

Alla rassegna Pavaglione Estate si affianca quest'anno il primo Festival Internazionale Lugo Danza

Con la stagione calda torna a Lugo l'appuntamento con lo spettacolo sotto le stelle promosso dalla Fondazione Teatro Rossini. Alla rassegna Pavaglione Estate - nove concerti al Chiostro del Monte e nel Cortile della Rocca, nel periodo compreso fra il 29 giugno e il 6 agosto, in collaborazione con Europe Jazz Network - si affianca quest'anno il primo Festival Internazionale Lugo Danza, organizzato da Artemis Danza, per la direzione artistica di Monica Casadei. Per cinque giornate, dal 24 al 28 giugno, Lugo vivrà una parentesi di incursione totale nelle arti dal

vivo con performance di danza e musica, incontri e stages, al Chiostro del Monte, al Teatro Rossini, in largo Baruzzi e in alcuni locali, osterie e ristoranti della città (Osteria San Martino 25 giugno ore 23.30, Wine bar Di Vino Café 26 giugno ore 23, Baraka 28 giugno ore 23.30). Moltissimi gli appuntamenti in programma, fra i quali segnaliamo, martedì 25 giugno, alle 21.45, al Teatro Rossini, Pierre Doussaint con la creazione coreografica, in prima nazionale "L'Pain d'aloutte" e il Progetto Giovani Coreografi, mercoledì 26 e venerdì 28 giugno, alle 21.45, al Teatro Rossini. I sei

concerti in programma al Chiostro del Monte prendono il via il 29 giugno con il percussionista, cantante e compositore indiano Trilok Gurtu e la sua nuova Band, composta dalla famosa cantante Sabine Kabongo, ex Zap Mama, e dal tastierista Jerry Lipkins, seguono il 2 luglio il musicista e compositore libanese Rabih Abou-Khalil (nella foto), con il suo quintetto, l'11 luglio Officina Zoè, gruppo costituito nel '93 da alcuni musicisti salentini, il 16 luglio il quartetto di jazzisti italiani composto da Maria Pia De Vito alla voce, Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al



contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria, il 19 luglio Don Moye con il suo Sun Percussion Summit, ospite speciale Baba Sissoko del popolo Mandingo del Mali, il 27 luglio il duo di giovani musicisti Giancarlo Parisi e Katia Pesti e l'eccellente trio composto da Valentin Clastrier, Michael Riessler, Carlo Rizzo. Nel Cortile della Rocca si terranno tre serate di concerti gratuiti, protagonisti gruppi di artisti locali con alcuni ospiti di fama: martedì 23 luglio, Jim Snidero Quartet, con Jim Snidero (alto sax), Pietro Condorelli (chitarra), Stefano Senni (contrabbasso), Enzo Carpentieri (batteria); martedì 30 luglio, doppio appuntamento, con Barbara Casini Trio (Barbara Casini voce e percussioni, Beppe Formaroli alla chitarra, Marquinho Baboo alle percussioni) e Fabris-Francesconi Duo (Paola Fabris voce, Michele Francesconi al pianoforte); martedì 6 agosto, "Divagazioni sonore" - Lab Night, produzioni musicali e non a cura del Music Line Staff. Tutti i concerti avranno inizio alle 21.15. Informazioni e prenotazioni: Teatro Rossini, Piazza Cavour 17, 48022 Lugo, tel. 0545 38542, fax 0545 38482, e-mail: info@teatrorossini.it, website: www.teatrorossini.it.

CARLUCCI 22/6/02  
COMPLETATO IL CARTELLONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE FINO A SETTEMBRE

## Venti d'estate portano gli spettacoli in centro

Mancava solo l'estate per completare il panorama dei contenitori di iniziative per il progetto 'Lugo città-mercato'. Così, dopo 'Mille e un Natale' e 'Arie di primavera', l'assessorato comunale alla cultura propone 'Lugo e... venti d'estate', cartellone degli spettacoli estivi, distinto da un proprio logo in cui confluiscono 'Pavaglione Estate', il 'Festival internazionale Lugo Danza', la rassegna di cinema estivo 'Arena pret a porter' e i 'Mercoledì sotto le stelle'. «Il gioco di parole del titolo - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla cultura - riflette l'auspicio che i risultati positivi delle 'arie primaverili' si trasformino in un impetuoso vento di successi estivi». Gli spettacoli di 'Lugo e... venti d'estate' nascono dalla collaborazione fra Comune e soggetti privati, rapporto che, sottolinea Ferrieri, «rappresenta una delle ragioni dell'ottima riuscita delle iniziative di animazione proposte». L'avvio delle rassegne è concentrato nella prossima settimana. Lunedì 24 giugno parte il Festival della Danza che coinvolge oltre a luoghi tradizionali come teatro Rossini, largo Baruzzi, Chiostro del Monte anche ristoranti ed esercizi pubblici. Qualche giorno dopo, il 29, inizia Pavaglione Estate con i concerti dedicati ai vari Paesi del mondo, tra jazz, pop, can-



I Mercoledì sotto le stelle partiranno il 26 giugno

zone d'autore, musica classica e contemporanea. Fra i due eventi si innestano i Mercoledì sotto le stelle, a partire dal 26 giugno. Il Comune ha scelto di seguire da vicino l'organizzazione insieme a Pro Loco, commercianti e artigiani del centro storico cittadino. La formula ricalca quella dello scorso anno: negozi aperti di sera, uno spettacolo musicale centrale allestito sul monumento a Baracca e ispirato alle melodie degli anni '60, il mercatino

dell'antiquariato sotto le logge del quadriportico, musica e danze in via Baracca. Tutto questo fino al 31 luglio. Completano il quadro le serate gastronomiche a tema, organizzate in viale degli Orsini nei giorni 3, 10, 17 e 24 luglio e i laboratori artistici per adulti e bambini nella piazza centrale del Pavaglione. «Nel complesso a Lugo - puntualizza Ferrieri - si svolgono durante l'anno circa 280 iniziative di ogni tipo. Il progetto 'Lugo città mercato' è stato lanciato due anni fa. In questo lasso di tempo, il successo ottenuto a livello di consenso da parte del pubblico è andato oltre le nostre più rosee speranze». Il compleanno del progetto sarà festeggiato a settembre, nell'ambito della XIX edizione della Fiera Biennale organizzata dal 14 al 22 settembre, con un numero maggiore di espositori rispetto all'ultima edizione. «Un ringraziamento sentito a tutti gli operatori e alle associazioni di impresa che hanno collaborato, in particolare poi alla Pro Loco. Una Pro loco attiva è un fattore imprescindibile per una città che come Lugo vuole promuoversi. Per questo invito tutti coloro che abbiano voglia di collaborare a stringersi attorno all'associazione che ha necessità di avvalersi di risorse fresche per svolgere questo compito».

Monia Savioli

Le manifestazioni "Pavaglione Estate" e "Festival Internazionale Lugo Danza" sono promosse dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo alla quale aderiscono:

Comune di Lugo  
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo  
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna  
Gruppo Villa Maria  
Cevico  
Icel  
Iter

Gioran di Massa  
20/06/2002

Dal 14 al 22 settembre

## La Fiera è l'anima del commercio

Dal 14 al 22 settembre torna la Fiera Biennale di Lugo con un'eredità di 90 mila presenze nel corso dell'edizione 2000 a fronte di circa 300 standisti e l'obiettivo dichiarato per il 2002 di aumentare il numero degli espositori di almeno un centinaio.

Per prenotare spazi all'interno della fiera si può telefonare al numero 0545-26491 (fax 0545-27036) oppure recarsi di persona presso gli uffici della Romagna Promotion, al civico numero 41 di via Mazzini, a Lugo. La fiera si prepara quindi ad «invadere» il Pàvaglione ed il suo piazzale interno, piazza Martiri, largo Baruzzi, piazza Primo Maggio, largo Calderoni, largo della Repubblica e piazza Trisi, cioè tutto il centro di Lugo durante gli otto giorni di esposizione.

Come sempre, l'esposizione sarà affiancata ed animata da un ricco programma di spettacoli ed appuntamenti.

L'obiettivo economico, comunque, rimane al primo posto e la manifestazione punta ad acquistare un ruolo di rilievo ed un ampio interesse a livello regionale, indirizzandosi verso Bologna e Forlì per aprire i canali di un nuovo mercato e favorire gli incontri per un aumento, quasi obbligato, delle contrattazioni.

Gioran di Massa  
20/06/2002

Il vice sindaco Cavina smentisce le voci su un clamoroso errore progettuale

# La nuova stazione delle corriere? «Tutto bene, il collaudo sarà Ok»

di Lorenza Montanari

A Lugo lo dicono in molti, in un continuo passaparola che assume contorni sempre più cupi: la nuova stazione delle corriere è tutta sbagliata, non potrà mai essere utilizzata, dovrà essere abbattuta tanto non serve a niente. Conclusione, tutti soldi buttati al vento.

La nuova stazione delle corriere è quella struttura a forma di anfiteatro che è stata costruita in via Circondario Sud, sulla curva in prossimità dell'incrocio con la Provinciale Felisio, in vista dell'eliminazione delle corriere da piazza Martiri e del futuro campus scolastico. La convinzione che sia il frutto di un progetto sbagliato si è diffu-

sa per via dell'interruzione dei lavori sul posto e della comparso, invece, di lavori in corso sul tratto di via Acquacalda che costeggia piazza Garibaldi, finalizzati a creare uno spazio per la sosta delle corriere. Ma secondo il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Fausto Cavina, sarebbe un falso allarme: «Smentisco categoricamente questa diceria. La ditta Iter, che ha realizzato sia la nuova stazione delle corriere che il palazzo attiguo, ha consegnato la fine dei lavori all'ufficio edilizia proprio pochi giorni fa ed ora tutto è pronto per il collaudo, che avrà luogo a breve. Ci sono stati solo dei problemi nei lavori di completamento, necessari per avviare

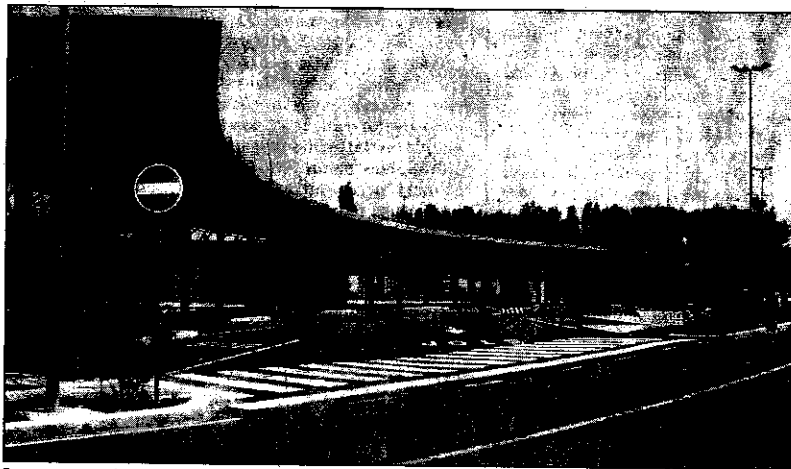
il collaudo per un contenzioso con la ditta appaltatrice. In sostanza, il Comune riteneva che nell'appalto fossero compresi anche alcuni lavori che Iter non aveva invece previsto come sua competenza. Poi tutto si è risolto a nostro favore e gli interventi di ultimazione sono stati realizzati senza spese aggiuntive. Cosa ci aspettiamo dal collaudo? Che vada tutto bene, come di sicuro sarà».

Secondo le voci diffuse, la stazione sarebbe "sbagliata" in quanto le corriere per uscire dovrebbero fare manovre vietate per legge. «Le cose non stanno affatto così - smentisce il vicesindaco - le corriere entreranno ed usciranno sul lato destro della strada, senza biso-

gno di alcuna retromarcia, e c'è tutto lo spazio necessario per un passaggio agevole».

La mancanza di spazio è un altro argomento di cui si discute, specie relativamente alla collocazione della struttura a ridosso di una curva e a fronte di una sede stradale piuttosto stretta. «Occorre anche considerare - spiega Cavina - che la zona rientra nel progetto Lugo Sud che prevede anche l'ampliamento della sede stradale. Certo non si tratta di una stazione grande, ma di una stazione di fermata con biglietteria, destinata particolarmente agli studenti e non adatta al ricovero dei bus: di mezzi fermi ce ne potranno stare solo 4 o 5». Per quanto riguarda la fermata in allestimento a margine di piazza Garibaldi: «Sostituirà la fermata in piazza Martiri dove sta per iniziare un intervento per l'allargamento del verde davanti alla Rocca. Un'altra piazzola è prevista in via Mentana, in prossimità dell'incrocio con via Acquacalda. Poi ci sarà la fermata di viale Miraglia, in concomitanza con lo spostamento su quella strada dell'ingresso della scuola media Baracca. Si prevede inoltre una forte riduzione della sosta degli autobus davanti alla stazione ferroviaria».

Approvato nella scorsa legislatura, il progetto della stazione del Circondario Sud ha richiesto un anno e mezzo di lavori. Il collaudo è previsto a breve e le corriere dovrebbero iniziare a fermarsi lì tra circa un mese.



La nuova stazione delle corriere

di Lorenza Montanari

Giornale di Sante Medri 20/06/2002

Giornale di massa  
GIUGNO 2002

arti/cultura/spettacoli

A Lugo la danza e la musica, a Bangacavallo il teatro

# L'estate di chi non si accontenta

LUGO. Danza e musica trapuntano l'estate a Lugo. «Corpi multipli» è il titolo del festival di danza in programma dal 24 al 28 giugno con una prima performance al Chiostro del Monte (lunedì 24) con Nathalie Tissot e Gianni Cannata e quindi quattro appuntamenti in largo Baruzzi, al teatro Rossini e per finire attorno ai tavoli di alcuni luoghi di ritrovo.

Martedì 25 si parte con danza mangiafuoco e musica incidentale con Riccardo Cazzato e la Compagnia d'Arte Drammatica, si prosegue a teatro con Pierre Doussaint e si conclude all'Osteria di San Martino con Soraja Perez, Fabio Vernizzi e Riccardo Barbera, danza, pianoforte e contrabbasso.

La sera seguente si parte ancora da largo Baruzzi con musica e si passa al Rossini con Koro Izoteughi in «Descanto», concerto per archi con Elena Bucci. Al Di Vino Café (via Piratello) la notte prosegue con Benè Borth, Clotilde Tiradritti e Riccardo Barbera, giocolieri, danza e contrabbasso. Giovedì 27 in largo Baruzzi performance «Le grande rouge» con Principe Maurice e Adailton De Sousa Barbosa (percussione).

Venerdì 28, musica all'aperto, seguita dalla prima nazionale al Rossini di «Canthis» con la Compagnia A'Corps ed infine «conta-

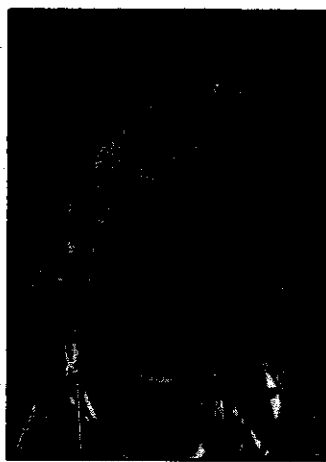
minazioni» al Baraka (via Matteotti) con Principe Maurice.

La musica invade il Chiostro del Monte con produzioni originali organizzati in collaborazione con Europe Jazz Network. In sequenza, suoneranno Trilok Gurtu Band, Rabih Abou-Khalil Group, Officina Zoè (da non perdere, l'11 luglio), il quartetto De Vito, Rea, Pietropaoli e Gatto ed il Don Moye Sun Percussion Summit (ancora imperdibile (19 luglio) ed infine il duo Giancarlo Parisi e Katia Presti.

Il cortile della Rocca invece ospiterà il concerto di Jim Snidero Quartet, Barbara Casini Trio e Fabris-Francesconi Duo per poi chiudere con «Divagazioni sonore» la sera di martedì 6 agosto.

BAGNACAVALLLO. Al chiaro di luna, Bagnacavallo affida l'estate ai collaudati «Martedì sera», dal 18 giugno al 23 luglio, con spettacoli, animazioni, gastronomia, mostre, shopping, musica, incontri letterari e via dicendo.

Ma non solo di martedì, anche nelle altre sere il paese si anima. In piazza Libertà protagonista è «L'umor bizzarro», dal 29 luglio al 4 agosto, con danza antica da vedere e da imparare, seguita il 6 agosto dal Festival Internazionale del Folklore. Piazza Nuova invece, ovale ed accogliente, coccola il



Trilok Gurtu, a Lugo il 29 giugno

Teatro al Chiaro di Luna, con spettacoli in programma l'11, 18, 26 e 30 luglio e si allarga anche per il «Teatro Vivo», quattro martedì d'autore. Il 13 agosto «Conversazioni su Cirano» con Eugenio Allegri, il 20 «Johan Padan» di Dario Fo, con Mario Pirovano, il 27 «Gnorri» con Natalino Balasso ed infine il 3 settembre «Bagnacaval» con l'immane Ivano Marescotti.

Tutte le serate sono accompagnate da cena a tema presso l'Osteria di Piazza Nuova (10 euro ingresso spettacoli, per la cena prenotarsi al 0545/63647).

Nell'ambiente della carta stampata lo sanno tutti: ci sono tipografi in cui batte un cuore da grande editore. E' infatti dal «tête a tête» quotidiano con la materia cartacea che emerge il vero artista del nero su bianco e in Romagna questo è particolarmente vero, perché, a fronte dell'assenza di megaeditori da best-seller, piccole ma attivissime case editrici sono nate proprio dalla costola delle officine tipografiche, con cui spesso convivono: è da questo «matrimonio» che nasce il vero libro, quello in cui si riesce ad avvertire ancora la passione per l'arte del pubblicare. Un grande esempio di tutto questo si riscontra nella storia dei Ferretti di Lugo, famiglia di tipografi che, per oltre un secolo, ha rappresentato una delle realtà più importanti della cultura lughese, supportandola e stimolandola con le sue edizioni raffinate e originali.

Curato da Sante Medri, vicedirettore della Biblioteca Trisi di Lugo, il volume *Nell'Officina dei Ferretti* narra proprio questa storia, caratterizzata dal continuo intreccio tra professione e spirito creativo. Il libro, uscito in concomitanza con l'apertura della mostra sulla multiforme produzione tipografica ed editoriale dei Ferretti, visitabile fino al 29 giugno presso la Biblioteca Trisi, si compone di quattro saggi, realizzati da Sante Medri, Maria Chiara Zarabini, Giuseppe Bellosi e Ivana Pagani, che restituiscono un affresco completo del percorso e della produzione della tipografia lughese, fondata nel 1883 da Davide Ferretti e che conobbe il periodo di maggior sviluppo e notorietà sotto la gestione di Edmondo Ferretti, artigiano poliedrico e geniale nonché artista di avanguardia, la cui instancabile attività portò la tipografia a diventare una vera «bottega d'arte» oltre che un cenacolo artistico. Scorrendo l'elenco degli autori che hanno stampato presso Ferretti, si comprende il ruolo che l'officina assunse per molto tempo: Francesco Balilla Pratella, musicista e scrittore, esponente del futurismo, il poeta lughese Lino Guerra e il pittore lughese Gino Croari. Giacomo Vespignani, pittore e autore di originali stampe, sono solo alcuni dei nomi che condivisero con i Ferretti l'esperienza creativa. Il libro è corredato da una serie di immagini che colpiscono per la loro raffinatezza e modernità, dalle «stampe grafiche d'arte» ai frontespizi dei giornalini giordani. I quattro autori dei saggi tratteggiano un diverso aspetto dell'«avventura» dei Ferretti: Sante Medri traccia il percorso della tipografia e della sua produzione, Maria Chiara Zarabini si addentra nell'arte tipografica, Giuseppe Bellosi narra dei letterati e studiosi che frequentarono la tipografia, Ivana Pagani realizza una carrellata del materiale stampato. Il risultato è un volume che si distacca dal classico concetto di «ricerca» in quanto è anch'esso caratterizzato da quella passione creativa capace di far parlare la pagina.

Giuseppe Bellosi, Sante Medri, Ivana Pagani, Maria Chiara Zarabini, *Nell'Officina dei Ferretti. Storia di una famiglia di tipografi lughesi*, a cura di Sante Medri, Edit Faenza, 2002.

**Teatro amatoriale  
per cinque lunedì  
consecutivi**

Lunedì scorso ha preso il via la manifestazione "Teatro in Rocca", prima edizione della rassegna di teatro amatoriale promossa dall'Associazione Arteprima, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Lugo. Cinque appuntamenti ogni lunedì, ad ingresso gratuito, negli spazi interni alla Rocca Estense.

Lunedì 24 giugno sarà la volta di "Buccia di banana" Scivo-lice, di comicità, per la direzione artistica di Paolo Parniani, presentato da Teatro-nati, un'Associazione culturale agenzia a servizi educativi e giovanili, con l'apporto di giovani attori. Lunedì 29 giugno, con la regia di Luca Parniani, si parlerà di "L'Amore e la Morte" con il Gruppo Teatrale "La Compagnia" diretta da Riccardo Mistrotto, con Paolo Parniani, Gianni Parniani e Riccardo Ruffini. Lunedì 15 luglio, a chiudere la rassegna, una serata dal titolo "Montologando" spadrigherà in tre diversi momenti di spettacolo: Danse Macabre, viaggio semiserio nel "Melencolismo" in poesia con Andrea Bruni; "Medea", monologo per voce e violino, opera prima di Francesca Dirani e Dimitri Stillato; "Andrea", sperimentazione autobiografica di Melissa Shebe. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.30. L'ingresso è libero.

NUOVO DI ARIO 22/6/02  
Un accordo dell'azienda TeAm insieme agli assessorati all'Ambiente e ai Servizi Sociali

# Un aiuto ai disabili per i rifiuti

## Interessato per adesso il solo Comune di Alfonsine

Oltre all'attenzione, crescono anche le iniziative riguardanti il mondo dei Servizi Sociali sul territorio. E se le persone più bisognose possono essere aiutate in tante maniere, anche la TeAm, in collaborazione con gli assessorati all'Ambiente ed ai Servizi Sociali, ha deciso di promuovere un'azione concreta. E' stato così siglato nei giorni scorsi un accordo per sperimentale, nel territorio urbano di Alfonsine, un Servizio Domiciliare di Raccolta dei Rifiuti riservato ai portatori di handicap ed a persone sole con gravi difficoltà motorie, di carattere temporaneo e permanente, che risultano prive di assistenza familiare. Tutti gli interessati al nuo-

vo servizio potranno farne richiesta rivolgendosi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Alfonsine e senza alcun costo aggiuntivo nella tariffa attuale della TeAm, agli aventi diritto verrà consegnato gratuitamente un contenitore a quattro scomparti per la raccolta di plastica, vetro e

**Tre volte alla settimana  
un operatore passerà  
di casa in casa**

lattine, rifiuto organico, farmaci scaduti e carta. Tre volte alla settimana poi un operatore passerà di casa in casa per svuotare lo stesso contenitore per mantenere separati i rifiuti.

"L'idea è nata dalla scelta dell'Amministrazione comunale - si legge in una nota della TeAm - di adottare la metodologia dell'isola ecologica per il conferimento dei rifiuti differenziati che prevede il contenimento dei contenitori per tutte le tipologie di rifiuto riciclabile in una sola area ritirando dalle sedi stradali i cassonetti e le campane. Tale metodologia, vantaggiosa per molti aspetti, può rappresentare un problema per chi, avendo difficoltà motorie, risiede nei punti più lontani del bacino di utenza dell'isola di riferimento". Il servizio verrà attivato tra pochi giorni, entro la prima metà di giugno, e rappresenterà l'ultima novità nel campo della raccolta

dei rifiuti dopo che il progetto "Scartabene" della TeAm ha già permesso di raggiungere l'84% di recupero dei materiali scartati nei nove Comuni del comprensorio lughese. La conferma dunque di una linea di condotta sempre più rivolta al riciclaggio per limitare i problemi che derivano ormai in tutto il mondo dalla necessità di smaltire i rifiuti prodotti dalla società odierna: "L'azienda si sta impegnando - dice ancora la TeAm attraverso un comunicato pubblico - ad essere vicina ai propri utenti studiando modalità di erogazione del servizio che in casi accertati e regolamentati prevedano un utile supporto alla pratica corretta di separazione dei rifiuti come impegno civile a tutela dell'ambiente".

LD

Dal 1994 al 2001 la presenza di persone extracomunitarie è più che triplicata. Quella marocchina la comunità più numerosa seguita da residenti albanesi, ex jugoslavi e rumeni

DIARIO  
27/6/01

# Calano i lughesi, crescono gli stranieri

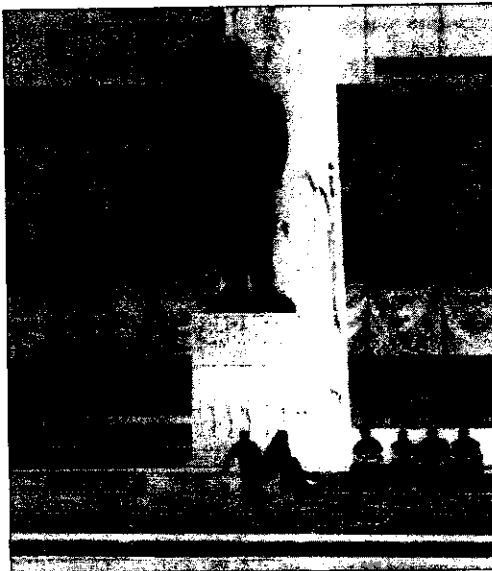
## Non si è purtroppo ripetuto il numero delle nascite come nel 2000

Calano i lughesi, anche se non in maniera così preoccupante, e cresce il numero degli stranieri sul territorio del Comune. Anche Lugo conferma dunque la tendenza nazionale relativa alla popolazione residente, questo stando ai dati riguardanti gli ultimi tredici anni forniti dall'Ufficio Anagrafe.

I numeri sembrano parlare chiaro e se al 31 dicembre 1989 erano registrate 32.725 persone, delle quali 15.600 uomini e 17.125 donne, gli abitanti in zona sono diminuiti costantemente in questi anni ed al 20 ottobre del 2001, al termine cioè dell'ultimo censimento, si sono registrati 31.540 residenti, con 14.969 uomini e 16.571 donne. Un calo sensibile, anche se non così drastico, se si considera la grandezza del Comune di Lugo.

Guardando agli ultimi anni del secolo scorso, tra il 1989 ed il 1990 si trova già un saldo negativo fra nascite e decessi di -197 persone ed anche successivamente i numeri non cambiano tenore con un piccolo negativo nel 1992 quando da 32.371 si è passati in soli dodici mesi a 32.034. Le annate nelle quali si è verificato invece un saldo positivo appaiono come delle eccezioni, ad iniziare dal 1995 quando la popolazione è rimasta praticamente invariata, grazie però ad una cifra cospicua di trasferimenti da altri Comuni che ha permesso in quella occasione di colmare temporaneamente la tendenza negativa.

Il rapporto tra nati e morti incide in maniera sensibile



sul dato complessivo e negli anni analizzati si riscontra sempre un saldo negativo che spesso si avvicina alle

duecento unità e che proprio nel 1995 ha toccato il punto più basso con un -224. L'annata più prolifica per quanto riguarda i bambini che sono giunti a rimpinguare la popolazione è invece il 2000 con 235 nuovi nati, un numero incoraggiante e che fa ben sperare per il futuro.

In tredici anni si è anche registrata una crescita per quanto riguarda i matrimoni o comunque la costituzione di nuovi nuclei familiari. Il dato relativo alle famiglie segnate all'Anagrafe di Lugo nota infatti un aumento dalle 12.227 del 1° gennaio 1990 alle 12.764 del 20 ottobre 2001, anche se in questo caso si tratta di numeri da valutare attentamente visto che ad incidere sull'aumento potrebbero essere i nuclei familiari con una singola persona, i cosiddetti single che nell'ultimo decennio sono andati

umentando ovunque.

Se la popolazione lughese ha dunque accusato un calo, solo in parte controbilanciato dai trasferimenti di persone giunte da altri Comuni limitrofi, quella che si incrementata è stata invece la presenza di stranieri sul territorio. I primi dati attendibili su coloro che sono giunti da oltre confine risalgono alla fine del 1994, quando la popolazione straniera residente nel lughese si assestava sulle 205 unità con una prevalenza assoluta di Marocchini. Da allora è stata una vera e propria escalation ed al 31 dicembre del 2001 il dato ha toccato quota 653, con 308 maschi e 345 femmine. Le comunità più numerose risultano infine quelle provenienti da Albania (80 residenti), ex Jugoslavia (35), Romania (34) e naturalmente Marocco (239).

Marco Pirazzini

## OPERE PIE

### Nasce un nuovo coordinamento di servizi

Nuova iniziativa di carattere sociale nel territorio di Lugo. Con la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra i Presidenti delle Ipb del territorio, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, si è dato infatti inizio all'importante percorso di integrazione dei servizi alla persona attraverso un coordinamento tecnico-politico delle Opere Pie operanti nel Distretto lughese.

Promotore dell'iniziativa, svoltasi pochi giorni fa all'interno della residenza municipale di Lugo, è stato il sindaco della città Maurizio Roi, impegnato in questo caso nella sua veste di Presi-

dente del Distretto Sanitario di Lugo. L'atto di intesa sottoscritto tra le Opere Pie di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, Conselice e Cotignola rappresenta un momento significativo dell'azione congiunta tra le diverse istituzioni per realizzare e garantire una completa organizzazione dei servizi alla persona ed in particolare dei servizi socio-assistenziali nel territorio lughese, così come previsto anche nei piani sociali di zona approvati recentemente. "In un contesto sociale sempre più complesso - sottolinea lo stesso sindaco Maurizio Roi - diventa decisivo cercare e perse-

guire percorsi di integrazione dei servizi, in sintonia con i principi della nuova legge di riforma dell'assistenza e coerentemente con quanto già realizzato dai Comuni con la costituzione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Ferma restando l'autonomia delle singole Ipb, il coordinamento appena costituito - conclude ancora Roi - ha lo scopo di favorire processi di effettiva razionalizzazione nella risposta ai bisogni degli utenti, nella programmazione e nelle modalità organizzative e gestionali dei servizi".

Luca Demetri



DOMENICA 23 AL TONDO

## Una giornata di solidarietà per il Vides

Il Vides (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo) organizza un pomeriggio all'insegna della solidarietà con gli indigeni Zoque del Chiapas-Messico per la riparazione del forno nel villaggio di Ocotepéc. Il progetto è nato dal desiderio di alcuni volontari lughesi che dopo aver trascorso un mese in Chiapas nell'estate del 2001, hanno deciso una volta tornati di portare un piccolo contributo alla popolazione. Il Vides ha tra le sue principali finalità la promozione della donna per la riscoperta della propria dignità e ruolo all'interno della famiglia e della società, l'educazione dei bambini e giovani a rischio, la formazione e la promozione del volontariato giovanile, l'educazione allo sviluppo nella sua dimensione sociale. Il programma della giornata prevede dalle 15,30 animazione e giochi per i bambini, per i ragazzi alle 19,00 concerto live del gruppo crossover "Mourning" e alle 21 ci sarà la partecipazione di Paolo e Gianni Parmiani. Per tutta la giornata funzionerà uno stand gastronomico per grandi e piccini.

ELETTROSMOG I limiti fissati dal Governo fanno discutere

DIARIO  
22/6/02

# Non piacciono i nuovi limiti

*L'assessore Valgimigli non nasconde la sua contrarietà*

Dopo un periodo di calma apparente, si torna a parlare di elettrosmog, un tema che a Lugo ha già attirato l'attenzione di cittadini ed amministratori in diverse occasioni, una questione che sta particolarmente a cuore all'assessore all'Ambiente Secondo Valgimigli, spesso chiamato in causa da petizioni, richieste pubbliche e raccolte di firme. A dare il via ad una nuova ondata di opinioni e discussioni sono oggi i nuovi limiti sull'elettrosmog fissati dal Governo anticipati nei giorni scorsi. I nuovi decreti attuativi della legge quadro 36/2001 sui limiti all'inquinamento elettromagnetico da elettrodotti sono stati infatti alzati da 0,5 a 10 microtesla per il valore di attenzione e da 0,2 a 3 microtesla per l'obiettivo di qualità, mentre non dovrebbero essere modificati i limiti del decreto 381/98 per le emissioni delle stazioni radiotelevisive (6 volt/m). "Il lavoro delle Amministrazioni locali - interviene Secondo Valgimigli, senza nascondere una certa irritazione - a cui compete l'autorizzazione degli impianti e la minimizzazione dell'esposi-

zione della popolazione ai campi elettromagnetici in attesa dell'uscita dei decreti, è stato improntato in questi ultimi anni, al principio della prudenza, così come lo erano i limiti previsti nella proposta della precedente legislatura. Tutti gli esperti del settore hanno sempre affermato infatti che i valori di riferimento non avevano fondamento scientifico ma erano valori di cautela, valori cioè considerati bassi, in attesa di risposte scientifiche certe sulla pericolosità o meno delle emissioni elettromagnetiche sull'uomo e sull'ambiente. Dal momento che le autorità scientifiche non si sono ancora espresse definitivamente sull'argomento - sottolinea lo stesso Valgimigli - dobbiamo quindi chiederci che significato hanno questi nuovi valori venti volte superiori ai precedenti". L'assessore all'Ambiente lughese non nasconde dunque la propria contrarietà verso i nuovi decreti: "Non si può che esprimere forte perplessità e preoccupazione di fronte a questa scelta che, nell'incertezza scientifica, privilegia gli interessi delle aziende a discapito della sa-

lute pubblica. Se questi decreti sono indicativi della strada che verrà seguita - dice ancora Valgimigli - dobbiamo riflettere sui mezzi che avremo a disposizione per tutelare a livello locale i nostri diritti. Quali strumenti avranno e su quali punti di forza potranno contare le Amministrazioni locali quando tratteranno con i gestori delle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, ma anche con i gestori di telefonia mobile, per le installazioni che verranno programmate nel territorio comunale?". E l'assessore si pone anche altre domande: "Che margine discrezionale avrà l'Agenzia Regionale per l'ambiente quando esprimerà il proprio parere? Con questi nuovi limiti, che significato assumeranno le petizioni dei cittadini contro le installazioni nel loro quartiere? Le firme che si stanno raccogliendo in questi giorni per il referendum contro l'elettrosmog organizzato da alcune forze della sinistra - conclude Secondo Valgimigli - assumono alla luce di quanto detto ancora più importanza".

M.P.

**TEMPO  
D'ESTATE**

Da quest'anno si amplia lo spazio verde con nuove attrezzature nella piscina all'aperto

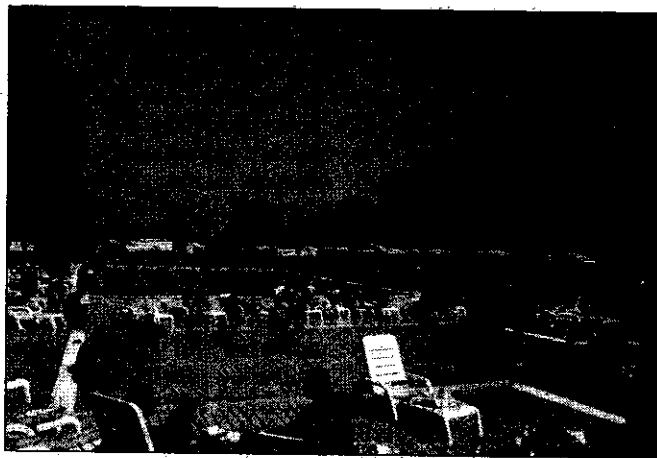
DI MARIO 22/6/02

# Grandi tuffi in piscina

*Aperto tutti i giorni anche l'impianto al coperto*

**E'** stata riaperta da pochi giorni la piscina all'aperto di Lugo, la struttura, sovrastata da un pallone pressostatico in inverno, creata di fianco alle vasche al coperto e capace nel corso delle ultime estati di far registrare veri e propri record di affluenza che ne hanno fatto uno degli impianti sportivi più frequentati dell'intera provincia. Si ripete dunque quello che ormai appare come un rito della bella stagione ed in attesa della nuova vasca scoperta per la quale dovrebbero iniziare entro pochi mesi i lavori, non mancheranno nemmeno quest'anno le sorprese e le novità. I frequentatori della piscina, coloro che spesso non hanno abbastanza tempo per raggiungere il mare oppure non gradiscono lunghi viaggi al caldo preferendo trovare un po' di relax vicino a casa, potranno utilizzare circa ottanta nuovi lettini ed ombrelloni che saranno sistemati nell'area verde del campo di calcio n.3 nello stadio comunale, occupato solo parzialmente ne-

gli anni passati ed oggi usato invece interamente. Per rendere più gradevole l'ambiente sono state poi create oasi verdi e nel frattempo tutto il perimetro dello stesso campo è stato arricchito dalla messa a dimora di almeno 150 piante. Durante l'estate non chiuderà comunque nemmeno l'impianto al coperto, inaugurato nell'ormai lontano 1977, che verrà invece mantenuto in funzione dalle ore 12 alle 18 aumentando così in maniera davvero considerevole lo spazio acqua della piscina che potrà godere di almeno cinque vasche. Il tutto confermando dunque la gestione degli ultimi anni, da quando nel febbraio del 1992 la CoProSport di Faenza si è fatta carico della conduzione dell'impianto apportando numerose novità e ridando vigore a tutte le pratiche natatorie nel territorio lughese dopo un periodo di difficoltà. Da allora i progressi e le migliorie si sono succedute a ritmo incessante sino ad arrivare alla piscina all'aperto che apre oggi e che si-



no a pochi anni fa sembrava essere solo un sogno per tutti i lughesi. Nei primi giorni di settembre poi la CoProSport farà un altro grande passo in avanti dando il via ai lavori di realizzazione di una nuova vasca, anche questa scoperta, con tre diversi livelli di profondità che sarà riservata all'acquagym, ai giochi ed ai corsi per i più piccoli, corredata da un acquascivolo lungo 85 metri ed alto 10. Il nuovo complesso potrà poi godere anche di oltre cinquemila metri qua-

drati di verde attrezzato, di campi da beach volley, beach tennis e calcetto. Nel corso dell'intera estate 2002 si terranno nella piscina scoperta di via Toscana corsi di nuoto ed acquagym organizzati dalla Uisp ed ai quali si potrà aderire rivolgendosi al tel. 0545-26924. Infine, l'abbonamento alla Piscina di Lugo consentirà di frequentare allo stesso tempo anche l'impianto di Brisighella, nelle vicinanze delle Terme.

*Luca Demetri*

## NOTTI ESTIVE

### *Cinema di qualità sotto le stelle*

DIARIO  
22/6/02

Un cinema di qualità, con particolare attenzione alle proposte italiane dell'ultima stagione, cercando di invertire la tendenza che nel corso dell'inverno ha allontanato i lughesi dalle sale cinematografiche della città alla volta delle multisale sparse ormai sul territorio ed in particolare verso quella di Faenza. E' questo lo spirito con il quale verrà riproposta anche quest'anno l'Arena Pret a Porter di Lugo, la rassegna all'aperto che sarà ospitata dal prossimo 25 giugno nel cortile della scuola Ips Stoppa in via Fratelli Cortesi.

Tornerà dunque l'iniziativa cinematografica estiva, organizzata dall'Age D'Or di Faenza in collaborazione con la Fondazione del Teatro Rossini, un appuntamento che proseguirà sino al 2 settembre e che quest'anno riveste particolare importanza sia per i suoi connotati artistici che per la situazione attuale del cinema lughese che negli ultimi tempi sembra aver risentito in maniera evidente dell'apertura delle varie multisale. Anche per quest'ultimo motivo l'Arena Pret a Porter 2002 proporrà soprattutto produzioni indipendenti, cercando di promuovere quel cinema di qualità che durante l'inverno ha fatto solo brevi apparizioni nelle sale della città. A queste pellicole si affiancheranno poi i migliori titoli della scorsa stagione che avranno ne "L'Uomo Ragno" di Sam Raimi la punta di diamante, trattandosi di una prima visione per Lugo dato che il film è stato distribuito a sale già chiuse per la pausa estiva.

"Si tratta in pratica di un'anticipazione del contenitore estivo di eventi che verrà presentato nei prossimi giorni - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura del Comune di Lugo - e rappresenta uno dei punti principali". Attenzione particolare sarà dunque riservata alle proposte dell'Arena: "Abbiamo cercato di guardare con un occhio di riguardo all'andamento generale del cinema estivo - dice Stefano Visani dell'Age D'Or - ed alla politica distributiva che ha porta prime visioni ad essere presentate anche nel mese di luglio". Per informazioni tel. 0546-660220.

M.P.